

Vasto: Filt Cgil, Franco Rolandi: Anomalie nella ditta Cerella, vastese penalizzato. Cinque giorni di sospensione per il sindacalista Paolo Sallese per aver denunciato il problema sicurezza alla stampa (guarda l'intervista)

Si è tenuta ieri mattina, presso la sede Cgil camera del lavoro di Vasto, una conferenza sulla delicata situazione dell'azienda di trasporti Cerella e sulle presunte anomalie che si sono palesate nell'ultimo periodo al suo interno. A prendere parte all'appuntamento: Franco Rolandi segretario Filt Cgil Abruzzo, Maurizio Di Martino segretario provinciale Filt Cgil Abruzzo e Germano Di Laudo segretario generale camera del lavoro di Chieti.

Ad aprire l'incontro è stato Franco Rolandi che ha detto: 'Noi vogliamo portare alla luce l'anomalia che accade nella società regionale di trasporto pubblico Cerella, società pubblica visto che il pacchetto di maggioranza è detenuto dalla TUA. In questa società sono stati denunciati aspetti molto gravi attinenti alla sicurezza dell'esercizio, ma anche alla qualità del servizio offerto all'utenza e di tutta risposta ci siamo ritrovati ad avere dei provvedimenti disciplinari inoltrati proprio nei confronti dei rappresentanti sindacali che hanno effettuato questa denuncia e sono stati addirittura controfirmati dal presidente della società Cerella e che non è il direttore dell' esercizio'.

Nel suo ampio intervento il segretario Filt Cgil Abruzzo, si è concentrato anche sulla situazione dei trasporti nel vastese: 'La riforma del trasporto pubblico locale in Abruzzo è noto che abbia danneggiato in modo specifico il vastese, sul cui territorio insiste l'operato della società Cerella.

'Altro punto cardine della discussione è stato quello delle assunzioni di impiegati senza procedura di concorso come dovrebbe avvenire nelle società pubbliche e per cui secondo Rolandi: 'Nelle società pubbliche normalmente si assume con bando di concorso ad evidenza pubblica, ciò che qui non è stato fatto e si assume a chiamata diretta. Inoltre non vi è un regolamento di avanzamento e promozione del personale'.

Infine da parte di Rolandi è giunta anche una frecciata sull'anomalia del mancato assessorato ai trasporti che ha caratterizzato l'ultimo governo regionale: 'Non è stato garantito un assessorato per una voce fondamentale del bilancio di spesa regionale, ovvero quello dei trasporti che è la seconda dopo la sanità, e i risultati negativi sono purtroppo sotto gli occhi di tutti e li abbiamo denunciati'.

Successivamente a prendere la parola è stato Germano Di Laudo il quale si è espresso così su quanto accaduto al sindacalista Paolo Sallese: 'Premetto che l' azienda Cerella è una risorsa per il territorio, mi sembra però paradossale che in un periodo in cui vi sono tante morti sul lavoro, le ultime a Pasqua, un dipendente venga attaccato perché mette in risalto i problemi di sicurezza presenti all'interno della stessa ditta. Più che una lettera di contestazione se io fossi stato nell'azienda avrei dato una medaglia al mio dipendente. Faremo valere i diritti di Sallese perché non gli venga tappata la bocca'.

Di Laudo poi si è soffermato su un altro aspetto, quello del trasporto pubblico regionale: 'Occorre una riforma organica, un nuovo modello di trasporto pubblico regionale'